

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA  
(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 – Catania

Protocollo n. 27649 del 02.10.2026

Dipartimento Regionale dell'Ambiente  
Servizio 1 – Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali  
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Soc. Emmeci Cave S.r.l.  
emmecicavesrl@pec.it

e p. c. Comune di Comiso  
protocollo@pec.comune.comiso.rg.it

Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del  
Distretto idrografico della Sicilia  
*Sede*

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA**

**Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.**

**\*\*\*AIU a favore di Emmeci Cave S.r.l. – Lavori nel Comune di Comiso (RG)\*\*\***

- **Lavori:** RG003\_B0023 Soc. Emmeci Cave S.r.l. [codice procedura 4682] “Progetto di una nuova **cava di calcare** e depositi alluvionali, con contestuale recupero ambientale esecutivo, sita in contrada **Canicarao, Comune di Comiso (RG)**”. Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- **Richiedente:** Emmeci Cave S.r.l. – Sede legale: c.da Serramontone s.n. - Ragusa - cod. fisc. / partita IVA 01823690886.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6  
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 6108 del 02/03/2026 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 02/03/2026 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n. 187 del 23/06/2022;

VISTA la corrispondenza relativa al procedimento in oggetto:

- nota prot. n. 42723/DRA del 05/06/2026, acquisita con prot. n. 16477/AdB del 05/06/2026 con la quale il Servizio 1/DRA comunica la pubblicazione della documentazione inerente il progetto in esame sul portale web SI-VVI;
- nota prot. n. 18570/AdB del 25/06/2026 con la quale questo Servizio comunica la mancata espressione di parere per carenza documentale;
- pec del 30/07/2026, acquisita con prot. n. 22200/AdB del 31/07/2026, con la quale la ditta Emmeci Cave S.r.l. ha trasmesso l'istanza di parere idraulico;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali pubblicati e trasmessi;

CONSIDERATO che il progetto prevede:

- la realizzazione di una nuova cava di calcare e depositi alluvionali con contestuale recupero ambientale esecutivo, sita in contrada Canicarao, Comune di Comiso (RG);
- la realizzazione di un canale perimetrale al fine di intercettare un impluvio naturale nel punto di coordinate Lat. 36.957896, Long. 14.630376 e traslare il deflusso di circa 18 m verso nord mantenendo la continuità idraulica; tale soluzione progettuale intende intercettare e regimentare le acque meteoriche provenienti dai terreni a monte per impedirne l'afflusso incontrollato all'interno dell'area di cava;
- la realizzazione di una vasca di calmierazione all'interno della quale saranno convogliate le acque raccolte, in rispetto del principio di invarianza idraulica.

CONSIDERATO che **con riferimento al R.D. 25/07/1904 n. 523** le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che **per gli aspetti relativi al Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico, non risultano interferenze** tra le opere in progetto e aree in dissesto idrogeologico censite nel PAI vigente;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo di un fosso senza denominazione, che nei tratti interessati scorre su aree ad oggi non intestate al demanio,

## RILASCIA

alla ditta *Emmeci Cave S.r.l.*:

- **"parere idraulico favorevole"** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione dei lavori in premessa descritti;

Prima della realizzazione dei lavori, previa asseverazione che non siano intervenute modifiche sostanziali al progetto esaminato e valutato e che non sia mutato il regime vincolistico, dovrà essere richiesta a questa Autorità di Bacino l'autorizzazione all'accesso in alveo e all'esecuzione dei lavori stessi.

Il presente provvedimento è rilasciato con le **raccomandazioni** e le **prescrizioni** di seguito riportate:

- l'intervento di modifica dell'impluvio dovrà essere realizzato in modo da non determinare condizioni di aggravio del rischio idraulico, né a monte né a valle dell'area interessata, assicurando la continuità del deflusso delle acque anche in occasione di eventi meteorici intensi e garantendo il dimensionamento compatibile con la capacità di deflusso rispetto allo stato ante operam.
- durante i lavori dovrà comunque essere garantito il regolare deflusso delle acque, evitando che scavi, rilevati, materiali o lavorazioni possano ostruire temporaneamente l'impluvio;
- la portata di troppo pieno scaricata dalla vasca nel ricettore, sia compatibile con il sistema idraulico di valle, sulla base della verifica progettuale; in corrispondenza dell'immissione nell'impluvio ricevente siano previsti presidi/accorgimenti tecnici antierosione dell'alveo;
- dovranno essere programmati ed attuati, con cadenze adeguate e con oneri a carico della società

proponente, alla luce anche dei contenuti della Direttiva AdB n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di manutenzione del sistema di gestione delle acque meteoriche, in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre la capacità di deflusso;

- venga individuato il soggetto responsabile dell'attuazione della manutenzione programmata;
- la Società richiedente dovrà farsi carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- l'Amministrazione Regionale deve essere sollevata da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario

*Giuseppe Rago*

"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"

Il Dirigente del Servizio 6  
*Marco Sanfilippo*



MARCO CESARE SANFILIPPO  
REGIONE SICILIANA  
DIRIGENTE  
02.10.2026 12:50:46  
GMT+02:00